

**Fabriano, 11 febbraio 2011**

# Collaborazione e benessere organizzativo

Corso con 6 crediti ECM, accreditato a livello nazionale per tutte le professioni sanitarie

Le relazioni collaborative fanno bene alle persone e alle organizzazioni e pertanto sono ritenute un fattore di benessere organizzativo.

Ma chi lavora nella complessità delle organizzazioni sa quanto siano delicati e impegnativi i processi di collaborazione tra persone, uffici, settori, servizi, dipartimenti, assessorati, ecc. e sa che basta un nonnulla per vanificare il lavoro di mesi e che, talvolta, là dove si dovrebbe collaborare si incontra l'incomprensione e il conflitto.

Spesso, infatti, le persone e le organizzazioni soffrono per la scarsa collaborazione e, ancor più, per la presenza di conflitti mal gestiti o non gestiti affatto; tanto che qualcuno può avere l'impressione che alla fatica di collaborare si sommi la scarsa attenzione da parte di chi dovrebbe presidiare i processi collaborativi e di integrazione all'interno dell'organizzazione.

D'altra parte, la collaborazione è sempre più necessaria per affrontare in modo efficace una pluralità di situazioni e deve divenire cultura e deve essere sostenuta con modalità coerenti.

Affinché ciò si realizzi, non è sufficiente che chi governa le organizzazioni o, più in specifico, chi gestisce le risorse umane si limiti a dare indicazioni. Occorre che faccia sentire il proprio interesse, si occupi realmente di come vanno le cose, valorizzi i risultati raggiunti; crei lo spazio e l'attenzione per l'ascolto, sappia sostenere, guidare, spingere verso un impegno elevato, sappia sostenere la motivazione e mantenere vivo il desiderio di collaborare. Ma altrettanto importante è che coloro che sono coinvolti siano in grado di trovare un senso alla fatica che devono sostenere e che i risultati e il percorso attuato per raggiungerli soddisfino le loro aspettative.

Il tempo, le energie, le risorse che le persone mettono nella collaborazione sono un investimento organizzativo, ma sono anche un investimento personale. Un investimento del quale ci si cura poco, con grave danno per la collaborazione stessa e per il benessere organizzativo.

Occorre quindi domandarsi quanto costa in termini di fatica per le persone collaborare e come rendere tale fatica fruttuosa, più soddisfacente per chi vi è coinvolto e più efficace. L'incontro si propone di ricercare risposte a queste domande.

## Contenuti

- *Collaborazione e benessere organizzativo*
- *Esplorare i processi collaborativi*
- *Fattori che aiutano e fattori che ostacolano chi è chiamato a collaborare*
- *Le condizioni per collaborare: competenze, strumenti e percorsi*

## Metodologia

L'incontro è condotto con una metodologia di lavoro che valorizza l'esperienza dei partecipanti e l'assume come risorsa per l'apprendimento. Il taglio è pratico e intende dare risposte concrete alle difficoltà che si incontrano nel lavoro.

## Partecipanti

L'incontro è rivolto a chi è interessato ad esplorare il rapporto tra collaborazione e benessere organizzativo.

## Staff formatori

Elvio Raffaello Martini, Valeria Catufi

## Data, luogo e iscrizione

Venerdì 11 febbraio 2011 (ore 10-17)  
Hotel Gentile,  
Via G. di Vittorio, 13 - Fabriano (AN)

Iscrizione entro 28 gennaio 2011.  
Quota di partecipazione Euro 120

Per informazioni e iscrizioni:

**MartiniAssociati Srl**

P.za Curtatone, 147— LUCCA  
Tel. 0583 493681 Fax 0583 464798  
e-mail: info@martiniassociati.it

**Contatto Locale:**

Valeria Catufi  
Cell. 3294497485

[www.martiniassociati.it](http://www.martiniassociati.it)